

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno IX - N. 146

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla D. A. MANZONI e C. Udine, Via di Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Mercoledì 1 Luglio 1908

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundant
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ego simul crucis obstringsam amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Ap. hiep. Utinon

Una Nazione che scompare

Il Times scrive da Parigi un lungo articolo nello spopolamento della Francia. Vale la pena di riassumerlo. Al Ministero dell'Interno, e sotto la presidenza del senatore Piot, siede una speciale commissione parlamentare intesa a studiare il fenomeno del continuo spopolamento della Francia e a proporre i rimedi.

Le recenti statistiche sul movimento della popolazione danno risultati molto sconfortanti ed i sociologi patriottici sono in gran pensiero, mentre nessuna panacea venne finora trovata, malgrado i molti rimedi suggeriti.

Il senatore Piot ha avanzato ora la proposta accettata dalla commissione ch'egli presiede, di stabilire un premio indiretto per le famiglie numerose e cioè: di tassare in egual misura i padri di famiglia e gli scapoli e gli ammogliati senza figli; non solo, ma di diminuire la tassa man mano che la figliolanza aumenta.

Ma non è solo il corrispondente del Times che parla di questo triste argomento; ne parla anche Edaard Drumont nella *Libre Parole* e mestamente constata:

«La Germania ora conta 62 milioni di abitanti, la Francia non ne ha che 39. Essendo accertato che la Germania aumenta di soli 20 mila, si deduce facilmente che se l'accrescimento di queste popolazioni prosegue nelle medesime proporzioni in 17 anni la popolazione tedesca sarà diventata doppia di quella francese. Che volete fare contro una eventualità simile che non è possibile impedire?»

E' da lungo tempo che un tedesco scriveva: «Non è lontano il giorno in cui i cinque figli della famiglia tedesca avranno definitivamente ragione del figlio unico della famiglia francese».

Questa è l'evidenza, per quanto dolorosa sia, per il nostro amor proprio, per il nostro patriottismo. Non abbiamo che a inchinarsi dinanzi alla fatalità delle cose. Il giorno in cui vi saranno 80 milioni di tedeschi contro 40 milioni di francesi la pleora della Germania si riverserà nella Francia, come l'precedenza del Giappone si è riversata recentemente nella Corea o nella Mançuria».

La Francia dunque è scesa al più basso livello di decadenza, a quel livello già toccato dalla Grecia e da Roma antiche quando sparvero.

NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.
ROMA, 30.

Le vacanze!

Niente ferma biennale — I biglietti ferroviari gratuiti.

Roma, 30. — Presiede Marcora. Felissent si congratula cogli ufficiali della cavalleria italiana che si segnalano nelle gare internazionali di Londra; Casanovi ne è riconoscente.

Giolitti ritira con decreto reale vari progetti di legge connessi con la legge sui professori universitari respinta ieri.

Si annulla l'elezione di Nasi a deputato di Trapani.

Si mette in discussione il progetto di legge «disposizioni per la leva sui nati del 1888».

Giolitti. Questo disegno ha un obbietto essenzialmente limitato e cioè quello di autorizzare la leva per l'anno in corso in conformità delle leggi vigenti.

Così essendo, il Governo non può consentire che in occasione della legge annuale di leva si venga, come propone la minoranza della commissione, a deliberare l'adozione della ferma biennale trasformando così profondamente tutto l'ordinamento dell'esercito.

La commissione nominata dagli uffici non aveva mandato per occuparsi di siffatta questione ed anch'è la Camera non potrebbe decidere la questione della ferma senza esprimere implicitamente la sua sfiducia nella commissione d'inchiesta che siffatta grave questione non ha ancora risolta.

Per queste ragioni pongo formalmente la pregiudiziale sulle proposte della minoranza.

Balotini perora per la ferma di due anni, dicendo che è necessario mantenere la riforma promessa da Viganò.

Giolitti. Il ministro Viganò aveva proposto la ferma biennale, ma vevo in pari tempo proposto la soppressione dell'esenzione dei figli unici. Insieme poi nella pregiudiziale.

Giocciardini e Pistola parlano in favore dei due anni. De Novellis a nome della maggioranza della Commissione appoggia la pregiudiziale del Governo. Wollenberg replica in favore della ferma biennale. Così Sonnino, Mirabelli per i repubblicani, Sacchi per i radicali, Bissolati per i socialisti parlano contro la pregiudiziale del Governo.

Giolitti osserva che egli ha proposto non la sospensiva, ma la pregiudiziale sull'emendamento della minoranza della commissione. Il Governo non intende pregiu-

dicare la questione di merito, la quale potrà essere ampiamente discussa. Il Governo ne prende formale impegno per quando si conosceranno le deliberazioni che saranno adottate in proposito dalla commissione d'inchiesta (commenti).

Dopo altri discorsi, ed un ultimo fervoroso di Giolitti si procede all'appello nominale che dà 160 favorevoli al Governo contro soli 67. Perciò resta approvata la legge sulla leva 1888.

Dei deputati friulani presenti nessuno votò contro il Governo.

Indi si passa a discutere le concessioni di biglietti ferroviari.

Berlotini propone 3 emendamenti.

Col primo si stabilisce che in seguito a deliberazioni del consiglio dei ministri si possano concedere biglietti gratuiti per congressi e conferenze, quando sia ritenuto utile nell'interesse pubblico. Col secondo si dispone come segue:

Al giornalisti professionisti italiani ed a quelli dei principali giornali esteri saranno annualmente concessi quattro biglietti andata ritorno a tariffa ridotta del 75 per cento su quella normale ed un biglietto pure di andata e ritorno per la famiglia colle riduzioni di cui all'art. 6 della tariffa differenziale per gli impiegati e le famiglie dei maestri. Il regolamento determinerà le norme per tali deliberazioni.

Col terzo si propone che la concessione del ribasso straordinario del 75 per cento possa darsi non solo nel caso di ricorrenze patriottiche, ma anche in caso di solennità nazionali.

Per appello nominale si respinge la sospensiva proposta da Turati.

Presidente. Adesso la Camera dovrebbe stabilire l'ordine del giorno per domani (viva libertà).

Voci. A novembre, a novembre!

Giolitti. Credo d'interpretare il pensiero di tutta la Camera rivolendo un reverente affettuoso saluto all'illustre Presidente e prego che, dopo così grave e proficuo lavoro compiuto, la Camera proroghi i suoi lavori per le consuete vacanze estive che auguro prospere e felici a tutti i colleghi (vivi e generali applausi).

Presidente (sorge in piedi accolto da vivi e generali applausi). Ringrazio con animo commosso l'on. Presidente del Consiglio e i colleghi tutti dell'affettuosa dimostrazione ed anche più vivamente ringrazio della fiducia e della deferenza che costantemente mi hanno dimostrato e che mi ha permesso, benchè in età ormai già avanzata di rendere ancora utili servizi al paese (approv. applausi).

Constata che per l'assiduità, per lo zelo, per l'abnegazione di tutti i colleghi, è stato possibile a questa legislatura (oh oh! commenti), la quale del resto è ancora giovane (bene, illirità, di compiere un lavoro che supera di oltre il doppio quello delle più lunghe e più attive legislature precedenti (approvazioni)).

Stringendo tutti i colleghi della presidenza in un simbolico cordialissimo abbraccio (applausi) sono lieto di interpretare il sentimento dell'assemblea rivolendo un reverente saluto alla maestà del Re. (vissimi, prolungati e reiterati applausi e grida di viva il Re) esprimendo altresì l'augurio che quelle regioni le quali sono ora travagliate da civili discordie, possano ritrovare la calma e la pace nell'alto sentimento della giustizia sociale e della solidarietà umana (vissime approvazioni).

Speriamo, dice infine, che la Camera riprendendo i suoi lavori possa con gioia ritrovare tutte le regioni italiane tranquille, prospere, felici (vivi e generali applausi).

Il presidente mette ai voti la proposta delle vacanze. E' approvata all'unanimità.

Prima di scendere, Marcora rivolge un cordiale saluto al presidente Giolitti. Questi ricambia il saluto e tutti se ne vanno contenti come collegiali dopo gli esami finali.

SENATO.

Roma, 30. — Si sono anche oggi approvate parecchie leggi. Fra queste notevoli: Convenzione internazionale sul regime degli zuccheri — Legge sulla sequestrabilità degli stipendi.

Don Longo ricevuto dal Santo Padre.

Don Longo, l'innocente accusato nel processo Riva-Fumagalli, trovosi a Roma ed è stato ricevuto dal Papa che si è trattenuto con lui circa tre quarti d'ora. Il Santo Padre si è manifestato perfettamente al corrente di tutto lo sviluppo del processo ed ha trattato paternamente D. Longo, a cui consegnò quattro autografi, uno per lui, uno per il clero, e due per gli avvocati che così validamente hanno sostenuto la sua innocenza.

Ma venga in Italia.

Si ha da Buda Pest: «Il ministro degli interni ha proibito la vendita del foglio pornografico *Simplissimus* che si stampa a Monaco di Baviera, e pregò i ministri del commercio e delle finanze di prendere le misure relative riguardo agli uffici di posta e di dogana.»

Ma venga a piantarsi in Italia quel manipolo di laidi scrittori? In Italia dove si lascia correre l'Asino può correre anche il *Simplissimus*.

Note e commenti

Ma sì, perbacco!

Don Murri scrive una lunga lettera all'onorevole Treves, direttore del *Tempo*, in cui ribadisce le sue idee di anticlericalismo democratico a proposito delle elezioni amministrative di Milano. La L. N. D. si astenne: il Murri invece avrebbe voluto che votasse per i socialisti.

«Se quei giovani — scrive — avessero avuto maggior ragione di intervenire nella lotta, e si fossero rivolti a me per consiglio, io avrei suggerito loro non di astenersi ma di votare per i socialisti riformisti».

Ma sì, perbacco! I socialisti non sono impantanati nella melma retorica di passioni politiche; i socialisti sono l'ideale della onestà, della lealtà, della giustizia... specie per il popolo.

Una domanda ingenua

E don Murri fa anche questa domanda ingenua: «Ella, on. Treves, dichiarava giorni addietro al sac. Vercesi, intervistatore intelligente e che sa anche come si scrive per i non intelligenti, essere il carattere anticlericale del socialismo doruto all'atteggiamento reazionario e antidemocratico, così spontaneamente preso dai clericali italiani. Ora, se così è, perchè non dovrebbero i socialisti riconoscere l'opera buona ed utile, contro questa clerico-moderateria che infesta l'Italia, e che l'ha gettata in questo turpe stato di ipnosi giolittiana, dei giovani della Lega democratica regionale?»

Ma sì, perbacco! dovrebbero riconoscerla; invece non la riconoscono. E Turati risponde a Murri: «Buttate via quella tonaca e venite con noi; e allora ci intenderemo». E Treves naturalmente risponderà agli autonomi: «Ma voi, chi siete voi? Non siete con noi perché state col Papa; non siete col Papa perché il Papa vi comanda. Decidetevi o di qua o di là: poi parleremo».

La fine dello sciopero a Parma

Dopo due mesi!

Parma, 30. — Ieri i lavori di mietitura sono regolarmente e rapidamente proceduti in tutta la provincia, sotto la sorveglianza della pubblica forza. La mietitura è ormai a buon punto e tra poco potrà dirsi ultimata dappertutto. La trebbiatura è stata iniziata in qualche località senza dar luogo ad incidenti di sorta.

Dietro le dichiarazioni fatte ieri dai capi-lega sulle defezioni che vanno continuamente verificandosi nella massa scioperante, la Camera del lavoro ha lasciati liberi tutti i lavoratori agricoli di ritornare al lavoro. Dopo di ciò si ritiene che l'Associazione agraria ritirerà la serrata proclamata il sette maggio contro gli avvenziti ed i giornalieri.

L'Agraria dal canto suo ha indetto la adunanza generale di tutti i soci allo scopo di deliberare la cessazione della serrata suddetta. Ad ogni modo lo sciopero agrario può considerarsi virtualmente finito.

De Ambris ha provocato il conflitto per aver una s'usa vigliacca di fuga, onde non essere presente alla dichiarazione di sconfitta che ora fa la Camera del lavoro. Immaginarsi! Per riuscire ad affamare padroni ed operai esaltava ogni giorno questi ultimi proclamando imminente la loro vittoria!

L'agitazione dei professori di Università.

La Camera — come dicemmo — nella seduta del 29 respinse la legge sul miglioramento economico dei professori di Università. Cento quarantacinque palle nere seppellirono nel segreto dell'urna il progetto. In seguito a ciò si dispiega ora un'agitazione tra i professori della Università, a cominciare dai Rettori.

E pure il professore universitario — ha detto l'on. Rosadi alla Camera — è «il felice mortale» per il quale l'anno è di otto mesi, il mese è di 20 giorni, il giorno di un'ora e l'ora di 40 minuti! E il suo stipendio va dalle quattro alle sei e alle ottomila lire all'anno.

Vedremo che sarà per venire da questa agitazione.

Uno scandalo in vista.

Altro scandalo in vista, e non clericale. L'autorità giudiziaria ha fatto una perquisizione negli uffici della «Fiat» e dei Brevetti Fiat — nonché nelle abitazioni di l. cav. avv. Scalfiotti e cav. Luigi Damerino di Torino, e del sequestro di numerosi registri e di una voluminosa corrispondenza, trasportata alla Procura del R.

Stando a quello che si dice, le accuse che l'autorità muoverebbe alla «Fiat» sarebbero essenzialmente due: 1. Falsi in bilancio (1906) per coprire alcune operazioni fatte da qualche amministratore in una delle diverse combinazioni della «Fiat»; 2. Simulazione di importanti contratti di vendita a scopo borsistico.

L'impressione è gravissima. Si parla di prossimi arresti.

LE VIE DELLA FEDE

E' il titolo di un libro di Angelo Crespi, di cui ci siamo altra volta occupati. Angelo Crespi, già socialista e collaboratore nella *Critica sociale* di Filippo Turati e corrispondente del *Tempo*, è passato a traverso lo studio dallo scetticismo alla fede.

Il suo libro narra appunto questo passaggio ed è per una pagina autobiografica, che i vecchi compagni socialisti hanno conlannata ma che agli imparziali si presenta soltanto come un episodio della lotta che la coscienza contemporanea, invano formidabilmente armata, sostiene contro le incognite dell'universo. Le ragioni del mutamento, come possono essere indicate in un breve cenno, sono da ricercarsi nel fatto che, esaurito ogni mezzo d'indagine, scientifico e filosofico, riconosciuta impotente ogni teoria, a superare la barriera dell'inconoscibile, all'autore parve cosa buona la fede religiosa «per ciò solo che è l'attitudine più fiduciosa di fronte al mistero, e il cristianesimo la miglior fede per ciò solo che l'attitudine più fiduciosa è possibile dove il mistero è concepito come il velo che ci separa dall'amore di Dio».

Era il primo passo; ma era ammettere soltanto che l'illusione umana è inevitabile. Come giungere al concetto della fede come vera? Pensando che l'uomo entra come fattore nella rappresentazione della realtà, e che la diversità dei caratteri genera la diversità delle metafisiche: «Ognuno erige in assoluto ciò che ama: una metafisica è un poeme, una dichiarazione d'amore per qualche cosa o qualcuno». La metafisica è un fatto personale, e il metodo di verifica non può esser che personale «Ciò posto: quale è la fede più vera? Quella che, adottata come norma di condotta, dà i risultati più vitali... Mi domandai se il credere in Dio mi renderebbe migliore o no; se il credere nella immortalità personale avrebbe per effetto di orientar meglio la mia condotta; se il credere che, in Cristo, Dio e l'uomo si siano incontrati avrebbe eguali effetti sulla condotta medesima». Le risposte date dall'autore a se stesso non furono dubbie e avvenne la sua iniziazione cristiana, e così egli fu tratto al concetto che la salvezza dei popoli consiste nello spirito religioso, che la miseria e l'ignoranza non sono la causa di tutti i mali, che il socialismo, «grossolanamente e grottescamente morale ed antireligioso» mostra ora tutta la sua impotenza.

La prima messa di un principe.

Il 4 agosto si compierà l'anno di noviziato del principe Carlo di Loewenstein, che col nome di frate Raimondo indossò la cocolla di domenicano nel chiostro «Frans Cedron» presso Vealoo (Olanda) dopo una vita spesa tutta a vantaggio della azione politico-sociale cattolica. Frate Raimondo celebrerà la sua prima messa nella cappella del castello avito di Klein-Heubach (Francia inferiore) coll'intervento di tutta la famiglia e della nobiltà; sarà l'ultima festa che il principe celebrerà nel mondo. Egli ha ora 75 anni.

Rava si dimette e poi sta al suo posto.

Roma, 30. — Il ministro Rava seguendo le consuetudini parlamentari, ha rassegnato ieri sera le sue dimissioni.

Stamane si è riunito alle ore 11 il consiglio dei ministri. L'on. Rava non vi intervenne. Il consiglio trattò delle dimissioni di Rava e le respinse. Rava allora le ritirò.

I commenti dei giornali di questa sera però sono molto contraddittori: mentre la *Tribuna* dichiara che l'on. Rava non era stato colpito dalla votazione di ieri, tutti gli altri giornali sono concordi nell'affermare che la votazione aveva colpito il ministro Rava, non tanto per la legge sui professori, quanto per le precedenti condizioni politiche e morali in cui l'on. Rava stesso si trovava.

Revolerate e coltellate fra sindacalisti e riformisti

A Genzano, in seguito ad un articolo apparso sul *Rinnovamento* di Roma, giornale sindacalista, vennero alle mani sulla pubblica via Battista Ronconi, di anni 26 e Enrico Rotondi, di anni 42. La lotta in breve assunse grandi proporzioni perchè i due furono spalleggiati dai loro amici sindacalisti e riformisti i quali estrassero le rivoltelle e cominciarono a tirare colpi all'impazzata. La scena di terrore si svolse sul corso Vittorio Emanuele.

Per fortuna si trovavano a passare un capitano e due tenenti dei granatieri che coraggiosamente si gettarono fra i contendenti e riuscirono a separarli. I colpi di rivoltella erano andati a vuoto; ma non così quelli di arma da taglio. Infatti furono feriti, il Ronconi di coltello al braccio sinistro, e il Rotondi di rasoio alla tempia destra. Fu tratto in arresto il fratello del Ronconi, Domenico, che si ritiene abbia tirato i colpi di rasoio.

Su fratelli, su compagni...!

Il nuovo disegno di legge sulla ricerca della paternità

Il progetto di legge che il ministro Orlando ha presentato sulla ricerca della paternità, è il settimo sull'argomento che costituisce uno dei problemi più delicati della vita sociale.

Per primo il Morelli, poi il Gianturco nel 92 e 93, quindi lo Zanardelli ed in ultimo il Sorani nel 1901 e nel 1904 avevano agitato la questione elaborando delle disposizioni che avrebbero dovuto avere l'approvazione del Parlamento se non fosse mancato allora il pieno consenso della pubblica opinione e la concordia dei giuriconsulti.

Oggi la commissione, presieduta dal senatore Pagano e composta delle più grandi illustrazioni giuridiche ha terminato i suoi lavori compilando un progetto in ventuno articoli i cui principii informativi cercheremo di esporre brevemente. Anzitutto il nuovo progetto — seguendo in ciò quanto conteneva quello dello Zanardelli — introduce dei notevoli miglioramenti al vigente sistema del riconoscimento volontario per parte dei genitori, eliminando quei difetti politici e quegli inconvenienti pratici che ostacolano, specialmente alle classi povere lo spontaneo riconoscimento della prole.

Stil capitolo secondo riguardante i casi di ricerca giudiziale della paternità il progetto li enumera tassativamente ammettendone altri, oltre quelli del ratto e dello stupro violento, contemplati dal vigente codice civile.

Una controversia sorse nella commissione quando si trattò di decidere se le indagini giudiziali sulla paternità dovessero attribuire al figlio lo stesso stato giuridico di colui che è riconosciuto volontariamente o limitarsi soltanto alla garanzia del diritto agli alimenti.

La maggioranza, riportandosi alle antiche leggi, consuetudini e giurisprudenze volle parificare gli effetti del riconoscimento giudiziale a quello del riconoscimento volontario, poichè — così si esprime il relatore — attribuire al padre non soltanto degli obblighi giuridici, ma anche morali e sociali, che discendono da una filiazione legalmente stabilita e socialmente resa nota per nome attribuito al fanciullo, è una espressione dell'altissimo principio della responsabilità per le conseguenze delle proprie azioni e contribuirà a formare anche nelle classi inferiori, quei principii di giustizia che sono fondamento dell'ordine sociale.

La giustizia verso la donna sedotta è specialmente contemplata nelle disposizioni che riguardano quest'importante riforma del diritto familiare.

Per i figli incestuosi e adulterini fu mantenuto il tassativo divieto della ricerca della paternità ma nel tempo stesso si concedette ad essi il diritto all'azione per gli alimenti, e nel caso in cui la paternità o la maternità risultassero indirettamente da sentenza civile o penale, od in tutti quei casi nei quali furono ammesse, per i figli naturali semplici, le indagini sulla paternità. Di più, un beneficio vero fu sancito in favore di queste povere vittime dell'incesto e dell'adulterio, in quanto venne loro riconosciuto un «diritto ereditario» in forma di «assegno vitalizio» — circoscritto in limiti adeguati — sui beni del genitore o dell'ascendente rendendo così meno stridente quella ingiustizia sociale che tutta su di essi fece gravare la colpa di chi li procreò!

Per i soli figli adulterini poi, che sono il prodotto di una colpa meno ripugnante alla società e meno irreparabile dell'incesto, la Commissione adottò sostanzialmente la disposizione contenuta nell'art. 47 del progetto Zanardelli, consentendo la facoltà di legittimarli per «subsequens matrimonium», quando il primo matrimonio sia stato sciolto e subordinatamente alla mancanza di precedenti figli legittimi.

Il progetto contiene punto per punto dei provvedimenti diretti a scongiurare il pericolo che l'azione di paternità degeneri in strumento di ricatto o di perturbamento della tranquillità individuale e sociale.

Questi provvedimenti e limitazioni riguardano «le persone» cui l'azione può competere, il «tempo» in cui l'azione può esser promossa e le «prove» da cui può essere confortata.

Così mentre ad es. ammette l'azione per danni per la donna sedotta, stabilisce sulle orme dei precedenti progetti che una disposizione consideri come reato di diffamazione, punibile ai sensi del codice penale, la proposta — fatta in mala fede — della citazione per dichiarazione di paternità.

Esposti i concetti che informano il disegno di legge del ministro Orlando crediamo di non dovere spendere molte parole per schiarirci a favore di una riforma che — circondata dalle debite cautele — mira ad impedire che i diritti dei deboli sieno impunemente calpestati e misconosciuti.

A questo proposito possiamo andar superbi d'affermare che la Chiesa e il diritto canonico vantano — per ciò che riguarda la tutela e la protezione dei poveri figli

DALLA PROVINCIA

Gemona

30 giugno.

Ribaltata.

(G.) Iersera partivano da qui su di un calesse per recarsi alla sagra di Tarcento il sig. Pascolo Ernesto, sua madre Paola Paolissich e le sue due sorelle. Non avevano fatti un centinaio di metri che il cavallo presa la mano all'inesperto guidatore si dava alla fuga per la rapida discesa di via Giuseppe Bini, ed allo svolta di Porta Udine, per una troppo rapida sterzata si ribaltarono.

Nella caduta, e si può dire per vero miracolo, non riportarono gravi lesioni eccettuata la madre qualche piccola contusione alla testa; ne avrà per qualche giorno.

Sedegliano

29 giugno.

Sciopero di stradini e di guardie campestri.

Nella seduta di ieri il Consiglio comunale respingeva la domanda dei due stradini e delle due guardie campestri che il loro salario venisse aumentato da L. 1.00 a L. 1.50 al giorno. Allora i quattro salariati si recarono in Municipio per dichiarare che non intendevano lavorare per quel salario.

La Giunta ha deliberato di assumere nuovo personale con aumento di paga e di licenziare gli attuali stradini e le guardie campestri.

Vendoglio

1 luglio.

La partenza di Don Codutti.

Ieri parti da noi il R. Don G. B. Codutti, che fu tra noi dieci mesi, acquistandosi la simpatia vivissima di tutti.

Il giorno di S. Pietro salutò il popolo a Messa; tutti erano commossi. Il giovane sacerdote che ora va a Ciconico porta con sé l'affetto riverente, la riconoscenza e la stima di tutta la parrocchia.

Incendio.

Ci giungono oggi notizie di un grande incendio avvenuto ieri sera a Vendoglio. Una persona passando ieri sera verso le 15 per il paese, sulla strada che da Buia conduce a Vendoglio, scorse il fuoco nella casa isolata di Di Giusto Giuseppe e fratelli fu Giovanni. Il fuoco non si sa ancora per quali cause, s'era sviluppato in una parte al fabbricato, costruito appena quest'anno. Il fabbricato, non ancora compiuto e coperto provvisoriamente, era stato riempito di gambe di granoturco, di foglie secche, di legna.

La persona avvertì subito la vedova madre dei Di Giusto che si trovava sola in casa, e diede l'allarme in paese. Accorse subito grande popolo, che si diede ad operare il salvataggio degli animali, ed a circoscrivere l'incendio. Poco mancò che una persona perisse per tradurre fuori un salino dal porcile costruito nel fabbricato nuovo.

L'immensa folla accorsa asportò in corte e nella campagna tutti i mobili, e persino le finestre e le porte per togliere esca al fuoco. Il fuoco riuscì così a bruciare solo una stanza del fabbricato vecchio, e danneggiato qualche altra nel tetto. Altri danni vennero arrecati dall'opera di salvataggio.

Frattanto s'era telefonato ai carabinieri di Tricesimo ed alle autorità che accorsero subito.

Vanno segnalati soprattutto il sindaco, Francesco Vidoni, G. B. Di Giusto e molte altre persone. Un plauso a tutto il paese. Il danno ascenderà a circa L. 5.000.

Assicurato era solo il locale vecchio.

Paluzza

29 giugno.

I ladri in chiesa a Timau.

L'altro ieri nella chiesa di Timau, i ladri riuscirono a scassinare una cassetta delle elemosine, contenente 109 lire. Furono però disturbati dalla gente e dovettero andarsene abbandonando il bottino.

Mortegliano

30 giugno.

La nomina del medico di Lestizza.

Ieri il Consiglio com. di Lestizza rinviò per procedere alla nomina del medico, ad unanimità (erano 16 i presenti) elesse il dott. Gius. Padovan di Latisana, che si trovava colà da qualche tempo come interinale.

Pasian di Pordenone

30 giugno.

Un nido che costa la vita.

Ieri, verso mezzodi, il ragazzo Santo Cremasco di Antonio, di anni 10, salito sopra un alto albero per raccogliere un nido, precipitò a terra fratturandosi la base del cranio e rimanendo quasi all'istante cadavere.

Sul luogo si recarono le autorità.

Resiutta

30 giugno.

Il convegno della Società Alpina delle Giulie.

Ieri ebbe qui luogo il convegno della «Società Alpina delle Giulie» di Trieste. Ventidue soci, comprese alcune gentili signorine, erano partiti da Trieste sabato nel pomeriggio e giunti a Udine, avevano proseguito direttamente per Resiutta e domenica mattina erano saliti sul Bismonte.

Il convegno, numeroso, venne tenuto ieri mattina. Vi parteciparono anche il presidente della Società Alpina Italiana, sede di Venezia, ed i signori prof. Feruglio, prof. Bertolotti, Arturo Ferrucci e Nadigh della Società Alpina Friulana.

Dopo il congresso vi fu un banchetto all'Albergo Sponza.

Durante il simposio regnò la massima cordialità; si fecero molti brindisi.

Col treno delle 17 i simpatici alpinisti triestini erano di ritorno alla vostra città e ripartirono subito per Trieste.

Maniago

29 giugno.

Incendio.

Ieri nella casa (osteria al cacciatore, con forno) del signor Guglielmo Antonini spagnol di Maniagolibero, non si sa come né per qual causa, prese fuoco un locale al piano superiore; una sala che aveva servito per l'allevamento dei bachi e deuto la quale trovavasi ancora il materiale, ed il bosco da cui il giorno prima s'erano levati i bozzoli. Se l'incendio non si estese a tutto il locale, e non distrusse ogni cosa, fu in grazia della prontezza con cui quegli abitanti accorsero al primo allarme a prestare l'opera loro di spegnimento e di salvataggio.

Tolmezzo

30 giugno (rit.).

Per il congiungimento della ferrovia Carnica con la ferrovia del Cadore.

Una circolare del 19 corr. diramata ai sindaci ed alle persone più notevoli del mandamento di Ampezzo, ed al sindaco di Lorenzago, dai sigg. Bearzi dott. Giusto, Beorchia Nigris avv. Michele, Bonanno avv. Osvaldo Antonio e Dorigo avv. Benedetto, indisse per ieri alle 14, un'adunanza privata nella sala dell'albergo Grimani di Ampezzo, per uno scambio d'idee sui mezzi più atti per propugnare ed ottenere il congiungimento della ferrovia carnica colla ferrovia del Cadore, lungo la valle del Tagliamento e per valico del Mauria.

All'adunanza intervennero il sig. Benedetto, consigliere provinciale del Mandamento, tutti i sindaci o loro delegati, meno quello di Raveo, i presidenti delle Società operaie e delle Società cooperative di Ampezzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto e Preone, la Giunta comunale di Ampezzo, parecchi ex sindaci e consiglieri comunali dei Comuni interessati, i dott. Cefis e Bertolissi, i geometri Piccotti Eugenio, Piccotti Daniele e Parussati Pietro ecc. circa un centinaio di persone. Per i promotori parlò l'avv. Michele Beorchia Nigris, ringraziando gli intervenuti ed invitandoli a nominare un segretario che raccogliesse la discussione in apposito verbale. Ad unanimità fu scelto il sig. Silvio Coletti, segretario comunale di Ampezzo.

Quindi l'avv. Beorchia Nigris spiegò brevemente il concetto che aveva spinto i promotori a provocare l'adunanza: parlò dell'importanza oltreché militare anche economica ed assai superiore agli interessi locali che aveva il congiungimento della ferrovia carnica colla ferrovia cadonina; dimostrando che il congiungimento stesso era solo possibile per la valle del Tagliamento ed il Mauria, mediante un traccio di circa 53 chilometri di ferrovia con una pendenza uniforme del 16 per mille circa. Invitava quindi gli adunati a nominare un comitato che studiasse la questione e si mettesse in relazione coi Comuni fuori del Mandamento, interessati nella cosa, per un'unica azione concorde.

L'ing. Gino Moro di Tolmezzo, diede quindi alcune spiegazioni d'ordine tecnico. Il consigliere provinciale Benedetto propose un voto di plauso ai promotori, un voto di plauso al comm. Ceconi per la strada iniziata lungo l'Arzino, e per ultimo chiese di essere autorizzato a discorrere dell'oggetto della riunione con importanti autorità militari. L'assemblea unanime plaudì ai promotori, invitandoli a costituirsi in Comitato definitivo, aggregandosi anche il sig. Pavoni sindaco di Forni di Sopra: ed i quattro promotori vista l'unanimità ed insistenza dell'invito acconsentirono.

In quanto poi alle altre due proposte del consigliere Benedetto, fu obiettato che il conte Ceconi era certamente benemerito per la costruzione della strada dell'Arzino, ma ciò era affatto estraneo al congiungimento ferroviario in discussione: che il sig. Benedetto essendo consigliere provinciale del Mandamento, ne era il naturale e legale rappresentante, e quindi non bisognava che l'assemblea lo autorizzasse a patrocinare presso le autorità militari di sua conoscenza l'invocato congiungimento delle due ferrovie.

La riunione si sciolse verso le 16 fra il più schietto entusiasmo.

„Catechismo Breve“

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Giovedì 2 — Visit. di M. V.

Fiere e mercati della Provincia

Udine, Conars, Maiano, Sacile, Portogruaro, Cervignano.

Giunta prov. amministrativa

Seduta del giorno 27 corrente.

Affari comunali approvati.

Udine. Acquisto Braida Bassi. — Ampezzo. Conto corrente con la Banca carnicca per bisogni di cassa. — Moggiò. Costruzione strada accesso al fabbricato scolastico. — Paluzza. Concessione fondo comunale a Produttori Giacomo. Transazione fra le frazioni capoluogo e di Timau per separazione interessi. — Villa Santina. Regolamento edilizio: modificazioni. — Spilimbergo. Affranco, livello Antonelli. — Alveo. Concorso comunale per servizio postale Panna-Spilimbergo-Varmo. Cessione servizi sul fondo Della Siega. — Pozzuolo. Illuminazione pubblica elettrica per le frazioni. — Barcis. Vendita ritagli stradali. — Premariacco. Regolamento distribuzione acqua potabile ai privati di Premariacco e Firmiano. — Fargaria. Mutuo di L. 2000 con la cassa di risparmio di Udine. — Claut. Taglio bosco ceduo. Muzzana. Alimento stipendio alla levatrice. — Rovereto. Aumento salario al custode del Cimitero. — Gemona. Concorso per la scuola d'arti e mestieri. — Ravascletto. Autorizzazione a stare in giudizio contro Barbaetto per usurpo terreno e taglio piante. — Tieppo. Concessione 17 piante a Crescetti Egido. — Encmonzo Preone. Concorso ostetrico. — Azzano X. Fiume. Pozzuolo-Raccolani. Rivolto. Capitolo medico.

Decisioni varie.

Dogna. Vendita piante del bosco «Quel des Occis». Approva in massima. — Spilimbergo. Acquisto fondo Del Negro. Ordina un sopralluogo. — Forpetto. Permuto terreno. Esprime parere favorevole. — Forni Avoltri. Acquisto fondo per la Chiesa di Sigillotto. Esprime parere favorevole. — Tolmezzo. Tassa famiglia. Respinge i ricorsi di Pesce Giuseppe, Morgante Giacomo, Ermanno Luigi, De Marchi Giovanni, Ridolfi don Luigi e Cessa Rinaldo di presiti. — Pavia. Tassa famiglia. Respinge il ricorso della sig. Pesmosca ved. Bosero. — Attimis. Pagamento indennità al sig. Allatere. Ordina all'esattore di pagare. — Resia. Bilancio 1908. Autorizza la sovrimposta.

Elivii.

Lusevera. Nuova tariffa tassa famiglia. — Rigolato. Aumento stipendio al medico. — Pasian di Prato. Capitolo medico. — Brugnera. Idem. — S. Giorgio di Negaro. Vendita fondo comunale alla Soc. Veneto. — Tarcento. Acquisto casa Tofoletti. Acquisto casa Missittini. — Latisana. Tariffa esercizio e rivendita. — Spilimbergo. Concessione alla Soc. Operaia e Latteria Soc. di Tauriano del fabbricato già adibito a scuola di quella frazione.

Un fulmine cade sopra una casa di Paderno e ferisce tre giovani.

Invocata da tutti a moderare gli eccessi del caldo estivo, ma specialmente dai contadini ad irrovare la rissa campagna, stamane finalmente s'è decisa a venire la pioggia.

Però anche questa volta la pioggia non seppa venire — dopo tanta siccità che accumulò abbondante elettricità nell'atmosfera — senza scariche elettriche. La più importante di queste avvenne stamane a Paderno verso le 4.

Presso il battifredo di Paderno situato al salto della roggia v'è una casa, seguita col Numero 31, di proprietà di Certo Luigi Mauro. E' a tre piani.

Stamane dunque, alle 4, come abbiamo detto, un fulmine si scaricò sul tetto della casa, e quindi sul soffitto del terzo piano, sventrandolo in un angolo sopra la Camera ove dormivano tre figliuoli del Mauro: Cecchiatti Mario, Adele, Giulio.

I calcinacci caddero, sopra i tre disgraziati, procurando loro varie contusioni, dimoche dovettero essere portati all'Ospitale. Nel Pio Luogo i dottori riscontrarono in Mario, che ha 14 anni, delle escoriazioni multiple e contusioni alla faccia, nell'Adele delle fratture guaribili in 10 giorni; e nel diciasettenne Giulio delle contusioni varie, ma di leggera portata.

Da un Ospedale all'altro.

Abbiamo ieri narrato del tentato suicidio di Pianis, agguagliando che l'infelice venne trasportato all'Ospedale. Quivi, visitato dai medici dell'Ospitale, fu riconosciuto per un alcolizzato ormai cronico e siccome il lui perdurò durante l'intera notte e parte della giornata il delirio, venne accompagnato al manicomio provinciale.

La legge contro il coltello in vigore.

Oggi entra in vigore la nuova legge sul coltello. Il ministro dell'Interno ha inviato a tutte le autorità da esso dipendenti le necessarie istruzioni perché la legge luzzi detta venga rigorosamente applicata.

Mercati.

I mercati di Azzano X, Casarsa, Pordenone, Sacile, S. Vito al Tagliamento che erano stati sospesi vengono con dimeni riaperti al pubblico anche per gli animali bovini e gli altri tutti. La provincia è assolutamente immune da malattia affosa. Per la sorveglianza dei mercati furono impartite straordinarie disposizioni.

Grande gara podistica.

Da un gruppo di sportman udinesi è indetta una grande gara podistica. Il giro di Udine. Questa corsa merita veramente una lode al comitato promotore perché trattasi d'una corsa di genere nuovo, per la nostra città. I premi consisteranno in medaglio vermeil, d'argento ecc. e diplomi. Quanto prima daremo l'itinerario e la giornata in cui avrà luogo.

L'esito finale all'Istituto Tecnico.

La Presidenza del nostro Istituto Tecnico crede necessario avvertire che i giornali cittadini, nel pubblicare i nomi degli alunni dispensati dagli esami in seguito all'esito dello scrutinio finale, incorsero in non pochi errori.

Invita quindi gli alunni e le loro famiglie a ritenersi per veri soltanto i risultati già esposti nell'albo, ed ora ostensibili presso la Segreteria dell'Istituto.

Come ha sempre fatto, invierà poi, fra pochi giorni, ai parenti dei giovani che devono dare esami in ottobre, una lettera colla indicazione precisa delle prove da sostenere.

Il secondo processo per l'assassinio dell'ing. Tofoletti.

Venerdì, 30 — Stasera terminò alle nostre assise il processo per un omicidio. Alle 17 l'ufficiale giudiziario annuncia che l'udienza è riaperta, dovendo iniziare il processo contro gli autori dell'assassinio dell'ing. Antonio Tofoletti.

Vengono introdotti nella gabbia gli accusati Forniz Antonio di Luigi, Meneghel Antonio di Gio. Batta, Missana Giovanni fu Mario, Civran Mario fu Domenico e Santin Cesare di Giovanni.

Costituita la giuria, l'avv. Marigonda presenta regolare mandato di costituzione di Parte Civile per conto della moglie dell'ucciso signora Anna Conti ved. Tofoletti.

Gli avv. P. Pieretti di Aviano, on. Caratti di Udine, Giovanni Giurati e C. L. Luzzatti di Venezia si costituiscono in collegio di difesa per gli accusati Missana e Civran.

Le altre difese sono così costituite: per Meneghel avvocati Cristofoli di Aviano, Andrea e Giuseppe Tessier di Venezia; per Forniz avv. Peter Ciriani di Udine; per Santin avv. cav. Giovanni Billia di Udine e Levi Morenos di Venezia.

L'accusa ha introdotto come periti medici Vallan dottor Angelo, Zanetti dottor Leone e Zanardini dottor Gino tutti di Pordenone.

Perito anamnestico è il sig. Antonio Scaini pure di Pordenone.

La difesa del Forniz ha introdotto come periti il prof. Antonini direttore del Manicomio di Udine e il dottor Muggia del Manicomio di Venezia; quella del Meneghel invece il prof. Locatelli.

Stante l'ora tarda il presidente cav. Fusinato toglie l'udienza che sarà ripresa domani alle ore 9. Dopo la lettura del capo d'accusa s'inizieranno gli interrogatori.

La musica... per le zanzare.

Guerra alle zanzare. E' il grido degli igienisti contro questi insetti propagatori della malaria, febbre gialla, malattia del sonno e chi sa mai qual'altro malanno.

Guerra alle zanzare! E questo grido degli igienisti è stato raccolto da governi, da società, da popolazioni che hanno per l'igiene tutto il rispetto possibile: ed è stato raccolto anche dai privati, da quelli che hanno per il quieto vivere... e dormire ogni più amoroso pensiero.

Tutto è stato messo a contribuzione per distruggere questi insetti sia allo stato di larve che di immagini perfette: dal perolio... ai pesoi; dall'elettricità... alla musica. Sicuro, anche questa si è scoperta essere un'arma preziosa.

Gli insetti non sono attirati soltanto dalla luce viva, ma, a quanto pare, anche da certe note musicali, verso la sordante felle quali accorrono e non cessano di volare fino a che non vi si sono posate. Se la nota viene emessa da una corda metallica, le zanzare vi si posano, come le rondini sui fili telegrafici, e vi restano finché la corda vibra: fanno insomma né più né meno che una tremulo-terapia.

E così ci è stato uno zoologo, americano (si sottintende), il quale con un diapason, intonato alla nota «re-chiamo», simpatica alle zanzare, attraversato da una corrente elettrica, si è preso il gusto di vederlo, le zanzare eader fulminate, ma sacrificando il suo suono per far funzionare il diapason, non appena sentiva nelle orecchie la loro musica molesta.

Il sistema è semplicissimo, e suscettibile magari delle più graziose modificazioni. Ma se non avete diapason... se non avete corrente elettrica... se volete soprattutto dormire, senza tanti pensieri e senza la paura di buscarvi, con una puntura, la febbre, ricordatevi che avete nell'Esaniba, un liquore preventivo contro la malaria, e nelle pillole Esanofele (Ditta Bisleri di Milano) il rimedio più sicuro per guarirne.

Non sono rimedi americani, è vero, ma fan bene lo stesso.

Beneficenza.

Per onorare il trigesimo della morte dell'amatissima Giovannina Ceceani la famiglia offre agli orfanelli Monsignor Tomadini L. 50.

La Direzione porge sentiti ringraziamenti.

La famiglia Stringer in morte della sig. Maria Ortelli ved. Trevisan offre agli orfanelli di Mons. Tomadini L. 50.

La Direzione sentitamente ringrazia.

della colpa — benemerente tali che dovettero essere riconosciute anche da uomini non sospetti di benignità d'animo verso tutto ciò che sa di chiesastico. Già il Morelot osservava che Roma cattolica pur mantenendo la distinzione tra legittimi ed illegittimi non negò mai ai figli il diritto di chiedere tanto alla madre che al padre — qualunque fosse la loro colpa — quel pane quotidiano che gli apostoli egoisti ed ipocriti del progresso filosofico rifiutavano loro spietatamente sotto pretesti menzogneri.

Ma non basta. Una riforma legislativa che assicura la ricerca della paternità significa che oltre il riconoscimento di un principio tradizionalmente sostenuto anche l'adesione di quei postulati che dovrebbero essere propri di ogni sana democrazia: la difesa degli umili e la guerra contro l'immoralità e il disordine sociale.

Tutti parlano di femminismo, d'egualanza giuridica della donna, ma sul punto di far qualcosa di serio, di applicare le teorie tanto pomposamente professate, passato all'ordine del giorno sotto l'inconcludente pretesto che la legge non dà sufficienti garanzie.

Come in occasione dei progetti precedenti così anche questa volta gli avversari porteranno innanzi l'obiezione che taluni cittadini potrebbero essere vittima di scaltiri ricatti femminili, ma a tale proposito possiamo rispondere col Lacareut: «Se vi sono delle donne perfide, vi sono anche dei seduttori infami: a forza di proteggere le persone oneste finirete per dare un premio d'incoraggiamento a coloro che sono senza fede e senza legge».

Si proclama inoltre la necessità di evitare scandali: eppure mai come in questa cosa potremo ripetere il detto evangelico *oportet ut scandalum veniat ut, perché di fronte allo scandalo di un uomo chiamato a riconoscere la voce del sangue sta di fronte lo scandalo immensamente più grande, perché quotidiano e perenne, di povere fanciulle ingannate, illuse, rese madri ed abbandonate al loro miserando destino senza potere avere un soccorso dalla legge, un aiuto dalla società.*

Le «Lecture Fogazzaro»

e un concorso sull'insegnamento religioso

Il Consiglio Direttivo della istituzione «Lecture Fogazzaro» pubblica una dichiarazione nella quale «considerando che malgrado il suo proposito, espresso pubblicamente, di limitarsi allo studio delle relazioni dirette o indirette fra certe realtà che sono oggetto di scienza e quell'altissima ch'è elemento fondamentale della fede religiosa, l'opera sua potè parere una apprezzazione indebita del mazzinismo della Chiesa; e considerando che l'attitudine diffidente delle Autorità ecclesiastiche verrebbe a generare un equivoco da evitarsi, posti gli scopi del fondatore, a ogni modo; ha sceso temporaneamente le Lecture, fino a quando il loro carattere sia meglio conosciuto e giudicato, la istituzione di premi triennali per lavori su temi scelti dallo stesso Consiglio Direttivo, secondo criteri rispondenti all'ideale della Fondazione».

Il primo concorso, per il triennio 1908-1911, è la trattazione del tema: *L'insegnamento Religioso Cattolico*. Il tema dovrà venire svolto giusta le norme seguenti:

«Il concorso esporrà la storia dell'Insegnamento Religioso Cattolico fino ai giorni nostri. Quindi lo considererà in quanto può determinare contatti tra il Potere religioso e il Potere civile. All'opus studierà ed esporrà i relativi ordinamenti presso i diversi Stati, con riguardo speciale all'Italia; non senza occuparsi per questo rispetto, in via comparativa, anche negli Stati protestanti.

Ne tratterà finalmente dal punto di vista dell'idealità religiosa e della scienza pedagogica, facendo oggetto di ricerca e di studio anche il problema relativo all'insegnamento religioso nelle Scuole medie e nelle Università e determinando i limiti, il carattere, l'indirizzo che tale insegnamento dovrebbe privilegiarsi. Lo svolgimento del tema dovrà essere ampio e completo in ogni sua parte e il concorrente non mancherà di esporre le sue vedute personali intorno al complesso problema».

Il premio è di L. 3000.

La tombola pro ospedale di Vittorio.

Roma, 30. — Ecco i numeri estratti per la tombola di Vittorio: — 6, 81, 35, 90, 45, 51, 80, 49, 84, 75, 88, 39, 26, 44, 13, 73, 22, 67, 50, 53, 30, 78, 46, 25, 15, 69, 19, 38, 57, 61, 16, 58, 9, 43, 48, 56, 10, 41, 7, 65, 28, 24, 34, 82, 18.

DIFFIDA.

La sottoscritta Ditta diffida la sua spett. Clientela, ad esigere che l'Amaro a base di Ferro China Rabarbaro, sia il vero, cioè della Ditta E. G. F.lli Bareggi e ciò perché spesso ai signori Clienti se non ne indicano nella loro richiesta espressamente il nome BAREGGI vengono servite adulterazioni ed imitazioni sofisticate dal vero AMARO BAREGGI da loro desiderato.

A tal uopo osservare sempre l'etichetta che porti la marca di fabbrica ELEFANTE e la firma.

E. G. F.lli Bareggi, Padova.

Si agirà a termini di legge per contravventori.

Convegno per l'acquedotto del Rio Gelato.

A suo tempo informammo minutamente i lettori del grandioso progetto del nostro conestadino ing. De Toni, sopra un acquedotto da derivarsi dal Rio Gelato ai comuni dei distretti di S. Daniele, Codroipo ed Udine.

Ora veniamo a sapere che per martedì 7 corr. avrà luogo a Codroipo un importante convegno dei sindaci dei comuni interessati, per prendere accordi definitivi nei riguardi del progetto.

La riunione è indetta dal Comitato promotore (Berglitz cav. Bernardino, Codolini cav. Antonio, Mattinssi Virgilio). Nella circolare d'invito si riporta l'ordine del giorno del Consiglio Sanitario Provinciale nel quale è stato favorevole, in linea igienica, al progetto, «encomiabile sotto tutti i rapporti».

La circolare aggiunge:

«Dall'esame tecnico che vi presentiamo, rileverete la spesa necessaria per l'esecuzione dell'opera. Per affrontare il quesito finanziario si dovrà tenere conto che in virtù della vigente legge 13 Luglio 1905 e relativo Regolamento, lo Stato rinfonderà ai Comuni a titolo di sussidio l'1/2 per cento sui mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, mutui che per opere igieniche sono concessi al tasso del 4 per cento. Il costituendo Consorzio dovrebbe quindi rinfondere per trentacinque anni a quello Istituto lire 107.154.50 annue, per ottenere il capitale necessario all'effettuazione della progettata opera.

Il parziale aggravio per i Comuni che forse potrà essere giudicato troppo oneroso, sarà diminuito dal reddito delle utenze private che il Comitato propone di lasciare a loro beneficio. Inoltre l'aggravio sarà meno sentito ed i bilanci comunali si troveranno più idonei a sostenerlo ove si pensi che in epoca prossima nel 1911 verrà dimezzato e nel 1914 cesserà per i Comuni l'onere dipendente dal contributo al Consorzio Leds, anzi esso si convertirà in un beneficio economico per il nuovo ospite di reddito che detto Consorzio conferirà ai Comuni stessi.»

Il mercato dei vitelli

Domani, due luglio, avrà luogo nel suburbio Aquileia il solito mercato dei vitelli. Vi verrà distribuita gratuitamente la Guida delle fiere e dei mercati di Udine per l'anno 1908.

Chiamata in servizio di ufficiali di complemento.

Il ministero, causa la deficienza d'ufficiali subalterni di fanteria, ha deciso di richiamare — non si sa ancora per quanto e per quanto — in servizio gli ufficiali di complemento con assegnati.

Caduto sotto un carro di cemento.

Ieri veniva accolto d'urgenza, all'Ospedale Civile, dal dott. Loi, l'operaio stuccatore Giona Romanelli d'anni 21, di S. Osvaldo.

Il disgraziato mentre si recava al lavoro era caduto sotto un carro di cemento riportando la frattura della gamba destra.

Ottocentomila lire alla "Dante Alighieri".

Il cav. Lorenzo Scarpa, ha, per testamento, lasciato alla Società Dante Alighieri la sua fortuna.

La sostanza del cav. Scarpa ascende ad oltre 800 mila lire.

Questa, press'a poco, la notizia ieri data dai contrasti della nostra città.

Ma la notizia è inesatta. Il cav. Scarpa lasciò usufruttuaria la moglie di tutta la sua sostanza che sa d'un milione: cui però bisogna detrarre circa L. 300.000 di legati.

Alla morte dell'usufruttuaria il testatore ordina che la sua sostanza sia liquidata e che siano date L. 25 mila ciascuno ai seguenti istituti di beneficenza: Pane quotidiano, Istituto Solosin a S. Vio, Istituto Coletti ed Ospizio Marino Veneto. Il rimanente della sostanza dovrà essere diviso in parti uguali fra l'Ospedale di Pellegrina l'educatorio rachitici e l'orfanotrofo ai Gesuiti della nostra città ed al comitato contrate della «Dante Alighieri» con sede a Roma.

Invece che 800 mila non sono quindi neppur duecentomila.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 30 giugno 1908.

Rendita 3.75 0/0 L. 104.42
» 3 1/2 0/0 (netto) » 103.60
» 3 0/0 » 69.75

Azioni.

Banca d'Italia L. 1255.50
Ferrovie Meridionali » 683.—
» Mediterranee » 402.—
Società Veneta » 202.75

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba L. 505.50
» Meridionali » 350.75
» Mediterranee 4 0/0 » 501.25
» Italiane 3 0/0 » 352.75
Credito com. prov. 3 3/4 0/0 » 500.—

Cartelle.

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0 L. 500.50
» Cassa risp. Milano 4 0/0 » 505.50
» » » 5 0/0 » 512.—
» Ist. Ital., Roma 4 0/0 » 505.—
» » » 4 0/0 » 515.—

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 99.81
Londra (sterline) » 25.08
Germania (marchi) » 122.94
» » » » 104.52
Austria (corone) » 262.72
Pietroburgo (rubli) » 97.40
Rumania (lei) » 5.14
Nuova York (dollari) » 22.57
Turchia (lire turche) » 22.57

Vagone che bruciava.

Ieri il vagone postale del diretto di Venezia che giunge a Udine alle 8, nei pressi di Pordenone cominciò a bruciare. L'incendio erasi sviluppato in un'assa, causa lo sfregamento. Alla stazione di Pordenone si dovette sostituire il carrozzone con un altro; per cui il diretto subì un ritardo di oltre un'ora.

Per... chiudere la finestra.

La signorina Missio Gemma d'anni 18 di Udine, stamane per tempo, quando il sole entrava nella sua camera andò per chiudere la finestra. In ciò fare urtò colà mano in uno spigolo, riportando una ferita da taglio al lato palmare del polso destro. Ricorse alla guardia medica dell'Ospedale ove la giudicò guaribile in giorni 10.

Riacettazione di spedizioni per Parma.

La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio: «Avvertesi che dal ricevimento del presente può riprendersi l'accettazione di spedizioni a piccola velocità a carro completo e collettame dirette a Parma.»

STATO CIVILE

Bollett. settimanale dal 20 al 27 giugno.

NASCITE.

Nati vivi maschi 12 femmine 9
» morti » — » 1
» esposti » — » 2
Totale N. 24

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Angelo Petrei muratore con Maria Favit oper. di cotonificio, Dott. Luigi Nais avvocato con Emilia Sevig civile, Dott. Arrigo Lorenzi professore con Ada Misani agiata, Beniamino Di Giusto agente di comm. con Maria Marchiol, Ottone Marabini agente di comm. con Ida Battistella casalinga.

MATRIMONI.

Giovanni Dardi cuoco con Filomena Tosolini domestica, Antonio Calligaris operaio con Regina-Antonia Ciani operaia, Credo Candelotto pittore con Lucia Pico seggiolaia, Gio. Batta Pellizzari agente ferroviario con Ida Venuto casalinga, Pietro Scudicia operaio con Maria Sgobino tessitrice.

MORTI.

Giovanni Zanor di Giovanni di mesi 5 e giorni 25, Umberto Viani di Vittorio di mesi 9 e giorni 25, Antonio Pora di Domenico d'anni 65 conciapelli, Maria Della Rossa-Fioritto d'anni 28 casalinga, Arrigo Milesi di Giovanni di mesi 2, Virginia Gabbino-Morelli di Antonio d'anni 25 casalinga, Corrado Colz di Lucio di mesi 5, Luigi Sivoni di Federico di mesi 6, Arrigo Vidussi di Angelo d'anni 3, Maria Francesca-Mazzocchi fu Luigi d'anni 68 ancella di Carità, Luigia Monsutti-Comino fu Giorgio d'anni 72 contadina, Domenica Franzolini di Luigi di mesi 1 e giorni 18, Caterina Urbani di Gio. Batta d'anni 44 ancella di Carità, Francesco Vauudo di Luigi d'anni 18 agricoltore, Onorio Ciani di mesi 2, Pasqua Blessano-Sobrigobbi fu Valentino d'anni 61 contadina, Michele Santi fu Domenico d'anni 67 fornaciaio, Agnese Brocca-Vador d'anni 35 contadina, Laura Brazzoni-Lupieri fu Luigi d'anni 38 serva, Domenico Doppa fu Giacomo d'anni 67 agricoltore, Perseo De Simoni di Emilio d'anni 4, Luigi Gori di Arturo di mesi 8, Giovanni Coletti di Pietro d'anni 39 fabbro, Pietro De Michieli fu Francesco di anni 24 operaio, Teresa Berini-Degano fu Francesco d'anni 79 casalinga, Giulio Girardi di Ilarione d'anni 1 e mesi 8, Giovanni Gasparutti di Francesco d'anni 1 e mesi 11, Giuseppe Gasparutti di Francesco di anni 8 scolaro, Alice Pregliatti di anni 1 e mesi 2.

Totale N. 29.

dei quali 8 a domicilio.

Orario ferroviario

ARRIVI DA
Venezia 3.17, (a) 4.56, 7.43, 10.7, 15.5, 17.5, 19.51, 22.50.
Pontebba 7.41, 11.— 12.44, 17.9, 19.45, 21.25, 23.5 (a).
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58.
Palmanova 8.30, (1) 9.43, 13.—, 18.3, 21.46. (1)
Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 16.7, 18.57, 21.18.

PARTENZE PER
Venezia 4.25, 8.20, 11.25, 13.10, 17.30, 20.5, 23.11 (a).
Pontebba (a) 5.8; 6.—, 7.58, 10.35, 15.30, 17.15, 18.10.
Cormons 5.45, 8.— 15.42, 17.25, 19.14.
Palmanova 7, 8 (1) 13.11, 16.20, 19.17 (1) 18.20 (1).
Cividale 6.20, 8.35, 11.15, 13.5, 16.15, 20.— (a) Treno di lusso Pietroburgo-Cannes.
(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Stazione del Tram.
6.37 — 9.1 — 11.36 — 15.21, — 18.35, — 22.31.
Arrivo a S. Daniele.
8.8 — 10.32 — 13.7 — 16.52 — 20.6 — 0.2.
Partenze da S. Daniele.
6.— — 8.26 — 10.59 — 13.45 — 17.58 — 20.40 (*)
Arrivi a Udine.
7.31 — 9.57 — 12.30 — 15.16 — 19.29 — 22.11.
N. B. L'ultimo treno segnato con (*) si effettua soltanto dal 1.º Maggio a tutto Settembre nei giorni festivi.

Offerte per Giubileo Sacerdotale di S. S. Pio X.

Somma antecedente L. 4193.83
Parr. di Attimis (II offerta) » 3.15
Cappellano e popolo di Villanova (Tarcento) » 5.—
Clero e popolo della Parrocchia di S. Giacomo ap. Udine » 112.—
Totale L. 4313.98

Nessun migliore giuocatore per i polmoni, nessun migliore preventivo per le tossi, catarri, mal di petto in genere — delle inalazioni di Chlorophenol.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crocato».

BALBUZIE

e difetti di pronunzia
70º Corso di cura il 5 luglio a Udine

Dopo gli splendidi risultati dei corsi tenuti gli anni passati a Udine, come provano i RINGRAZIAMENTI PUBBLICATI DAL GUARITTO, l'ENCOMIO avuto dal MUNICIPIO DI UDINE, che pubblica oggi la Patria del Friuli, il noto specialista prof. E. Vanni, Direttore dell'Istituto Sordomuti di Venezia, ritornerà a Udine a tenerci un altro corso di cura per la GUARIGIONE GARANTITA di qualunque difetto senza medicine, né operazioni. OLTRE 150 TESTIMONIANZE si spediscono a richiesta.

Per la visita e l'iscrizione al Corso PRESENTARSI al prof. VANNI DOMENICA 5 LUGLIO DALLE 9 ALLE 11 ALLASCUOLA COM. in Via Dante - UDINE.

Grande Liquidazione di musica

La sottoscritta ditta volendo dedicarsi al solo commercio di Libreria e Cartoleria, venne nella decisione di ritirarsi dal commercio della musica e perciò col 1 luglio mette in liquidazione tutta la musica del proprio deposito

con lo sconto del 30 0/0 sui prezzi netti pagamento a contanti.

Ditta LUIGI BAREI
Piazza Garibaldi - Udine.

Malattie degli occhi difetti della vista

Lo specialista dr. GAMBARTO avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giose Carducci, che dalla via Cavalletti, fra i palazzi Perusini e Groppiero, conduce alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

CASA di CURA

per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

del cav. dott. ZAPPAROLI Specialista
(Approvata con decreto della R. Prefettura) UDINE - VIA AQUILEIA 86
Visite tutti i giorni.
Camere gratuite per malati poveri.
TELEFONO N. 317.

Casa di assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione
PENSIONI e CURE FAMILIARI — — —
— Massima segretezza —
UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE
Telefono N. 324.

RONCEGNO

Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa (Anemia, Malattie muliebri, del sistema nervoso, della pelle, Clorosi, ottimo Riconstituente dopo le convalescenze e per le persone deboli).
(vedi avviso in quarta pagina).



Si guarisce, e guarisce le sue clienti.

Dichiarazioni di una levatrice.

La Signora Bressa Carlotta Pelissier, Levatrice a Milano, Via Foro, N. 5, ha fatto il seguente interessante rapporto sulle Pillole Pink:

«La scorsa estate fui colpita da una malattia di fegato che durò parecchi mesi e fu accompagnata da una gastrite molto ribelle. In seguito a questo periodo di malattia, sono entrata in convalescenza, ma non riuscivo a vincere lo stato di debolezza generale nel quale mi trovavo. La mia convalescenza si eternizzava. Avevo spesso sentito parlare delle Pillole Pink e sempre con tanta lode che colsi l'occasione per farne io stessa l'esperienza. Ho dunque preso le Pillole Pink e subito mi sono sentita meglio assai. La debolezza è scomparsa a poco a poco, e il mio stato generale si è considerevolmente migliorato.

«Di fronte a questi benefici effetti, da me goduti, ho fatto prendere le Pillole Pink anche a qualcuna delle mie clienti. Ho constatato che le Pillole Pink sono di notevole efficacia per riparare le forze delle partorienti e combattere l'esaurimento. Grazie alla cura delle Pillole Pink le partorienti riprendono assai più presto le loro forze.»

Se le Pillole Pink riconducono così presto alla salute, al possesso delle forze, gli organismi delle partorienti più sfinite, si capisce come sia molto più facile ottenere, mediante questa cura, la guarigione dei casi di anemia, di clorosi nelle giovanette e di debolezza generale. Le Pillole Pink danno sangue ad ogni dose, e questo sangue che si spande in tutte le parti del corpo, reca la forza ad ogni organo. Gli organi forti compiono il loro lavoro e danno quel perfetto equilibrio che costituisce lo stato di salute.

Le Pillole Pink guariscono l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, mali di stomaco, emicranie, nevralgie, nevristenia, dolori.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie. Deposito A. Merenda, Via Arlosto, N. 6, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

◆ Eccezionali Ribassi ◆
Cantine Co. OTTAVIANO COLLALTO
produzione propria oltre 30 Mila Ettoltri

Da oggi il prezzo dei vini viene ridotto:
Rosso da pasto nostrano al litro C.mi 16, fuori dazio
id. id. id. id. C.mi 28, allo spaccio al minuto
Deposito all'ingrosso, PIAZZALE VENEZIA - spaccio al minuto, PONTE POSCOLLE
NB. Si raccomanda confrontare i tipi della concorrenza ne' riguardi della qualità e gradazione.

Volete l'economia la immunità corrosiva del vostro Bucato?
Provate tutti il sapone
GATTO (Le Chat)
de la Grande Savonnerie
C. FERRIER e C.
MARSIGLIA

Sapone purissimo, il più diffuso e più apprezzato di tutte le marche d'Europa. Si vende comunemente in tutti i negozi. — Esclusivo depositario con vendita all'ingrosso
CARLO FIORETTI - Udine

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - PI RENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo del giornale L. 2 - la riga contata.

F. MARTINUZZI

NEGOZIANTE IN MANIFATTURE

UDINE - Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) - UDINE

Ricchissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Brocati** per apparati da Chiesa e addobbi, **Seta Spinata** per **Standardi e Gonfaloni**.
Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.
 Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thübet nero M. 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati.
 - Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

Prezzi di assoluta concorrenza

Premiato con medaglia d'oro 1903
 Diploma medaglia d'argento dorata 1907

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico **Pacelli**
LIVORNO

CATARRO GASTRO-INTESTINALE dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione, acidità si guariscono con la **CHINA PACELLI EFFERVESCENTE** che è efficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero balsamo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di soda; pepsine, carbone animale, ecc. che giovano pel momento. - Vasetti da L. 1.50. 2 (per posta L. 0.25 in più), 3.

LA NEVRASTENIA (malattia nervosa) si guarisce con le **PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE** che danno forza, energia, gaiezza. - Flacone L. 2.50, per posta L. 2.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia PACELLI Corso Umberto, n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti di Venezia.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1,50 la boccetta, franco L. 2,00. Vendesi presso **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo 11.

Grande Fabbrica Statue Religiose
 unica nel Veneto

F.lli FILIPPONI - Udine

Stabilimento, Viale Ledra, 30 Esposiz. Perm., Via Manin, 13
 telefono 3-06 telefono 3-07

Ricco assortimento articoli di devozione

Corone per il S. Rosario comuni e ricche, legate in argento con astuccio per regalo.
Medaglie immagini assortite e per ricordo di Comunione e Figlie di Maria in argento, alluminio e metallo.
Oleografie religiose, Via Crucis, ricordi per comunione.
Palme e Corone mortuarie in porcellana, metallo ecc.
Nastri e Lettere dorate.
Lampadine e fanaletti per cimitero comuni e di lusso.
Libri di devozione e da regalo (sconti ai Sig. Sacerdoti).
Lucignoli per lampade del S.S., durata garantita 8 giorni.
Carboni per turibolo, si accende al momento delle funzioni con un fiammifero, non occorre agitarlo per tenerlo acceso, indispensabile a tutte le chiese.
Quadretti con immagini sacre in fotografia, oleografia, su carta e porcellana.



ACQUA NATURALE DI

RONCEGNO

ricchissima in **Arsenico e Ferro**

Da anni prescritta dalle Principali Autorità Mediche con ottimo positivo risultato curativo nell'**Anemia, Malattie Muliebri, Nervose, della Pelle, Rachitismo, Diabete, Malaria.** Ottima cura ricostituente dopo le **Convalescenze** o per le persone deboli. La cura con l'acqua da bibita (a domicilio) si fa in qualsiasi stagione.

Concessionari esclusivi per l'Italia:

Sigg. A. MANZONI & C. Milano, S. Paolo, 11 - Roma-Genova

Stazione Balneare Climatica nell'Alpi Trentine
 Linea ferroviaria: Verona-Trento-Roncegno

Bellissima, tranquilla posizione, dominante la valle del Brenta e le Dolomiti. - 535 metri - **Clima costantemente mite. Aria purissima, montanina, balsamica.** - Escursioni passeggiate amene Tennis, Concerti, Salon, Teatro, Feste, ecc.

Grand Hotel des Bains
Parc Hotel (apertura 1907)
Stabilimento Balneare

Primo Ordine. Costruzioni Moderne situate in mezzo a 150.000 mq. di parco ombreggiato da secolari conifere.

Stagione: 1° Maggio - 30 Settembre

Opuscoli illustrati, Lavori scientifici a richiesta dalla Direzione.

ACQUA SALSO-BROMO-JODICA

delle rinomate Terme di Salice
 (presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio

L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna
 (per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

«Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato».

Rivolgere le richieste alla

Ditta A. MANZONI e C., Milano S. Paolo, 11
 Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

AVVERTENZA IMPORTANTE. - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire **una** la bottiglia.

EDISON

Piazza Vittorio Emanuele - Via Belloni - UDINE

Grandioso Stabilimento Cinematografico

L. ROATTO

Tutti i giorni rappresentazioni interessantissime dalle 17 alle 23
 Giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23.

Prezzi popolari

ESAMEBA

profilattico della malaria

Formula dell'illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI



SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE
 CON PARASSITI MALARICI

L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparativi congeneri. Presa in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

ESANOFELE (formula Baccelli).

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche la più ribelle al trattamento col solo chinino.

ESANOFELINA - soluzione antimalarica per bambini. Felice Bisleri e C. Milano.

OLIO di Fegato di Merluzzo

CHRISTIANSAND (in Norvegia)

CHIARO, BIANCO E DI GRANO SAPORE

(Flacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2,50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI DI EDUCAZIONE E COMUNITÀ RELIGIOSE, si spedisce OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITÀ EXTRA.

Latta di circa K. 3 1/2 L. **12,50** Franco di porto e imballaggio in
 » » » 7 1/2 » **22,50** qualunque Stazione del Regno

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

FOSFATO PULZONI

CONT O **ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO**

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA - Concessionari A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA - Premiate Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA